



**Arcidiocesi di Agrigento
Centro per il Culto e la Liturgia**

**VIA CRUCIS
IN CAMMINO CON I BAMBINI VITTIME DI OGNI ABUSO**

INTRODUZIONE

Canto:

Guida

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti

Amen.

Guida

Fratelli e sorelle, la Via Crucis è il cammino della passione struggente del Dio incarnato per ogni creatura umana. È il cammino del Buon Pastore che offre la sua vita per noi, che porta la croce insieme a tutti i crocifissi di questo mondo. Nella croce dei bambini, c'è la croce di Gesù. Insieme ai bambini innocenti, costretti a portare una croce addossatagli da adulti, i quali, invece di essere pastori e guide della loro vita, si fanno lupi rapaci che deturpano la loro innocenza e il loro candore. Ripercorriamo la via del Maestro e chiediamo perdono per i nostri peccati.

Pausa di silenzio

Guida

Dio onnipotente ed eterno,
che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio,
nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce,
fa' che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione,
per partecipare alla gloria della risurrezione.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti

Amen

I STAZIONE

GESÙ TRADITO DAI SUOI AMICI È CONDANNATO A MORTE

Guida

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti

perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Lettore

Il traditore aveva dato loro questo segnale dicendo: «Quello che bacerò, è lui; arrestatelo!». E subito si avvicinò a Gesù e disse: «Salve, Rabbi!». E lo baciò. E Gesù gli disse: «Amico, per questo sei qui!». Allora si fecero avanti e misero le mani addosso a Gesù e lo arrestarono. Pietro intanto se ne stava seduto fuori, nel cortile (...) Mentre usciva verso l'atrio, lo vide un'altra serva e disse ai presenti: «Costui era con Gesù, il Nazareno». Ma egli negò di nuovo giurando: «Non conosco quell'uomo». (Mt 26,48-50.69.71- 72)

Guida

Ecco, Signore, quelli che tu chiami amici ti tradiscono, non ti conoscono più, si servono di un gesto d'amore per ingannare e soddisfare la loro avidità di potere e di danaro. E sono ancora gli amici quelli che abusano della purezza e dell'innocenza dei bambini, sono i vicini, quelli che mostrano tenerezza verso di loro, a non riconoscerli nella loro dignità e a servirsene come fossero oggetti. Ma tu Signore, continui ad amare colui che ti tradisce, colui che non ti riconosce e per lui versi sulla croce il tuo Sangue che purifica. Infondi anche in noi questa profonda passione per la salvezza di ogni creatura umana, anche la più sfigurata dal peccato.

Pausa di silenzio

Tutti

Santa Madre, dei voi fate che le piaghe del Signore.
Siano impresse nel mio cuore.

Canto:

II STAZIONE

Gesù si fa carico della croce

Guida

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti

perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Letto

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il dorso ai flagellatori, la guancia a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto confuso, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare deluso. È vicino chi mi rende giustizia. (Is 50,5-8)

Guida

Quale pesante croce, Signore Gesù, sei destinato a portare a causa della malvagità dell'uomo: il tuo corpo è martoriato dalla coronazione di spine e dai flagelli. Ma questa non è la croce meritata dal Dio fatto uomo, è la croce imposta dall'uomo fattosi dio. È la stessa croce che viene addossata dal fratello Caino a tanti bambini, costretti a portarla per lunghi anni e molto spesso per tutta la vita; innocenti come te, sputati e flagellati da chi spadroneggia sul loro corpo e deturpa la loro bellezza fisica e morale. Perché, Signore Gesù, tu porti la croce, tu che puoi scrollartela di dosso? La porti per ogni innocenza violata e con tutti gli innocenti vittime di abusi. Fa' sentire ad ogni vittima che non è sola a portare la croce, tu l'hai portata prima di noi e ora la porti con noi e in noi.

Pausa di silenzio

Tutti

Santa Madre, dei voi fate che le piaghe del Signore.

Siano impresse nel mio cuore.

Canto

III STAZIONE

Gesù cade sotto il peso della croce

Guida

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti

perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Letto

Sentivo le insinuazioni di molti: «Terroro all'intorno! Denunciatelo e lo denunceremo». Tutti i miei amici spiavano la mia caduta: «Forse si lascerà trarre in inganno, così noi prevarremo su di lui, ci prenderemo la nostra vendetta». Ma il Signore è al mio fianco come un prode valoroso, per questo i miei persecutori cadranno e non potranno prevalere. (Ger 20,10-11)

Guida

Signore, come spiegare ciò che hai provato cadendo sotto il peso della croce? Una croce fatta dalle insidie di molti tuoi figli, che tu cerchi di raccogliere come fa la gallina coi suoi pulcini (cfr Mt 23,37). Essi non hanno compreso il tuo amore, si sono rivoltati contro di te, e, sopraffattori, hanno usato i tuoi piccoli impietrendo il loro cuore di attonito terrore, di profonda insicurezza e seminandovi il doloroso sentimento dell'indegnità. Essi sono caduti sotto la tua stessa croce, croce infamante, eppure questa è la croce dell'amore di Dio per l'uomo.

Ma pensiamo anche Signore a tutti quei bambini e a quegli'innocenti che cadono sotto il peso della croce delle guerre, cadono a causa delle decisioni degli adulti insensati che anziché costruire un mondo che tuteli e aiuti i piccoli ...toglie loro ogni speranza.

Signore, trasforma anche la croce dei tuoi figli innocenti in strumento di vita: fa' comprendere loro che solo ai "figli" è dato di portare la croce con Dio per la vita dell'umanità.

Pausa di silenzio

Tutti

Santa Madre, dei voi fate che le piaghe del Signore.

Siano impresse nel mio cuore.

Canto:

IV STAZIONE

Gesù incontra Maria sua Madre

Guida

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti

perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Lettore

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!» Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa. (Gv 19,25-27)

Guida

Sulla via del calvario tu, o Signore, hai accanto la tua dolente Madre, ma tu non stai percorrendo questo doloroso cammino per te, bensì per la vita delle tue creature; per questo nel cammino della loro passione, della loro lotta per ritrovare la dignità strappatagli dal brutale egoismo dell'uomo, doni loro tua Madre. Tu vuoi mostrare ai tuoi figli la loro grandezza, essi non sono, come qualcuno li ha portati a pensare, indegni della vita. Loro sono i "figli prediletti", i figli di Dio che hanno avuto in eredità la sua stessa Madre, loro sono gli eredi del Regno perché, come te, sfregiati nella loro purezza, come te e con te figli della più tenera delle madri, Maria.

Pausa di silenzio

Tutti

Santa Madre, dei voi fate che le piaghe del Signore.
Siano impresse nel mio cuore.

Canto:

V STAZIONE Il Cireneo aiuta Gesù a portare la croce

Guida

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti

perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Lettore

Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. (Is 53,3-4)

Guida

Signore, sei sfinito, non potrai arrivare al Calvario, per questo costringono il Cireneo a portare la croce. Simone di Cirene si trova all'improvviso addosso una croce che non è la sua, come non è la loro croce quella che viene conficcata alle vittime della pedofilia. Non è per scontare le sue colpe che Simone porta, per un tratto, la croce del Signore: per la cattiveria del fratello egli si ritrova ad aiutare il Signore della vita. Non è per colpa loro che i bambini si ritrovano una croce addosso - come i loro aggressori vogliono insinuare - ma al contrario, per scontare il peso del peccato di chi li ha violati. Essi si ritrovano a portare la croce insieme al Signore per ridare dignità non a sé stessi - perché nessuno può toglierci la dignità di figli di Dio - ma a chi con la sua brutalità li ha oltraggiati.

Pausa di silenzio

Tutti

Santa Madre, dei voi fate che le piaghe del Signore.
Siano impresse nel mio cuore.

Canto:

VI STAZIONE

La Veronica asciuga il volto di Gesù

Guida

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti

perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Lettore

Chi avrebbe creduto alla nostra rivelazione? A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore? È cresciuto come un virgulto davanti a lui e come una radice in terra arida. Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per provare in lui diletto. Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo; chi si affligge per la sua sorte? (Is 53,1-2.8)

Guida

Signore, Dio del cielo e della terra, dov'è tutto il tuo divino splendore? Neanche la bellezza della tua umanità traspare più, sei inguardabile! Chi trova il coraggio di un gesto d'amore per un condannato a morte, il coraggio di sfidare la durezza del cuore dei soldati romani? Anche i tuoi piccoli si trovano nella tua stessa condizione; chi trova il coraggio di denunciare un padre, un parente pedofilo? Tante volte neanche le madri per paura della vergogna; ma la vera vergogna sta nel lasciare sola una piccola creatura indifesa nelle mani di un carnefice che le strappa la luce della vita. La Veronica ha trovato il coraggio di asciugare il tuo volto insanguinato; dona a noi, a me, o Signore, il coraggio dell'amore senza paura e senza compromessi.

Pausa di silenzio

Canto

VII STAZIONE

Gesù cade ancora una volta sotto il peso della croce

Guida

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti

perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Lettore

Cristo nei giorni della sua vita terrene offrì preghiere e suppliche con forti gridi e lacrime a colui che poteva liberarlo da morte e fu esaudito per la sua pietà; pur essendo Figlio, imparò tuttavia l'obbedienza dalle cose che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono, essendo stato proclamato da Dio sommo sacerdote alla maniera di Melchisedek. (Eb 5,7-10)

Guida

È lungo, Signore Gesù, il cammino della croce, è lungo e duro, in alcuni momenti è durissimo, dolorosissimo. Lo sanno bene i tuoi figli che si trovano da soli a portare un peso e un senso di colpa del tutto immeritati. Eppure, essi si sentono indegni e immeritevoli della vita. Vanno elemosinando dai fratelli approvazioni e riconoscimenti, hanno bisogno di qualcuno che riconosca il loro valore, che ridia loro la dignità di figli che credono di aver perduto. Fa', o Padre, che volgano lo sguardo verso di te e nel tuo Figlio, vittima innocente, si riconoscano anche loro vittime innocenti amate dal Padre, "figli prediletti" chiamati a trasformare il loro dolore in amore.

Pausa di silenzio**Canto**

VIII STAZIONE Gesù incontra le donne di Gerusalemme

Guida

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti

perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Lettore

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato. Allora cominceranno a dire ai monti: Cadete su di noi! e ai colli: Copriteci! Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?». (Lc 23,27-31)

Guida

Signore Gesù, sulla via della croce le donne piangono la tua innocenza e bellezza disconosciute; esse sono madri, esse sanno, hanno compreso, per quello che è comprensibile all'uomo, qual è il tuo divino splendore. La maternità è anch'essa un mistero d'amore, di dolore e di abnegazione silenziosa. Anche tu sai, o Signore, che queste creature, nel silenzio e nella trama del quotidiano, hanno cura dei loro piccoli, dei tuoi piccoli, dei tanti piccoli che non solo sono stati con te oltraggiati, ma sono anche misconosciuti dalla società, sfruttati e maltrattati col duro lavoro e sottopagati e costretti a nascondersi e quasi vergognarsi di ciò di cui gli adulti sfruttatori dovrebbero vergognarsi. Dona a noi, Signore, viscere materne capaci di gesti coraggiosi, di amore e di tenerezza verso chi è disprezzato dalla società, capaci di lottare a fronte alta contro la pedofilia, lo

sfruttamento minorile nel mondo del lavoro, piaghe che sfregiano la bellezza della figliolanza divina nei più piccoli e indifesi.

Pausa di silenzio

Tutti

Santa Madre, dei voi fate che le piaghe del Signore.
Siano impresse nel mio cuore.

Canto

IX STAZIONE

Gesù cade la terza volta sotto il peso della croce

Guida

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti

perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Letture

Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiaccio. Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni. Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce, non spezzerà una canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta. Proclamerà il diritto con fermezza; non verrà meno e non si abatterà, finché non avrà stabilito il diritto sulla terra. (Is 42,1-4)

Guida

Signore, eccoti ancora una volta sotto il peso della croce che diventa sempre più estenuante. È il peso dell'ingiustizia e della sopraffazione del più forte sul più debole, della brutalità contro la fragilità, degli intrighi meschini degli uomini che confondono la luce con le tenebre, il loro istinto animalesco con l'amore e calpestano la dignità dei più piccoli, anche solo per lo sporco denaro. Signore Dio, giudice giusto, rendi giustizia ai tuoi figli, porta alla luce ciò che avviene nei tuguri del mondo, nell'intimità dei rapporti familiari sovvertiti, nel maledetto turismo pedofilo, autentico crimine contro l'umanità.

Signore ti preghiamo anche per i piccoli vittime del bullismo nella vita scolastica e sociale e al cyber-bullismo che sempre più miete vittime innocenti e indifese.

Tu, sotto il peso della croce, sopporti in silenzio le conseguenze della tua lotta a favore degli ultimi, della giustizia e della verità ed ora doni a noi il tuo Spirito, chiedendoci il coraggio di andare controcorrente con fermezza e con fierezza, senza vergognarci di cose di cui altri devono vergognarsi.

Pausa di silenzio

Tutti

Santa Madre, dei voi fate che le piaghe del Signore.
Siano impresse nel mio cuore.

Canto:

X STAZIONE

Gesù è spogliato delle sue vesti

Guida

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti

perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Letto

Che gloria sarebbe infatti sopportare il castigo se avete mancato? Ma se facendo il bene supporterete con pazienza la sofferenza, ciò sarà gradito davanti a Dio. A questo infatti siete stati chiamati, poiché anche Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca, oltraggiato non rispondeva con oltraggi, e soffrendo non minacciava vendetta, ma rimetteva la sua causa a colui che giudica con giustizia. (I Pietro 2,20-23)

Guida

Eccoti, Signore, arrivato alla cima. Sembrava che non ce l'avresti fatta, il tuo corpo è martoriato, ma ancora ti aspetta altro dolore. Ti spogliano delle tue vesti, alle quali sono attaccate le ferite. Quanto Sangue hai versato per noi, per me, o mio Dio! È la tua vita che si consuma, tutta, lentamente, con atroce dolore per l'amore appassionato che porti ad ogni creatura umana. "Tu sulla croce possiedi più gloria e più dignità di mille re assisi su mille troni, in mille imperi. Fa' comprendere ai tuoi piccoli, Signore, ciò che umanamente è incomprendibile, che cioè nel dolore c'è il tuo amore, che tu li ami con divina follia, e che la loro sofferenza, portata con te è generatrice di vita. Essi nel loro dolore sono simili a te; rendili forti, consapevoli della loro grandezza e dignità, della gloria dei figli prediletti.

Pausa di silenzio

Tutti

Santa Madre, dei voi fate che le piaghe del Signore.
Siano impresse nel mio cuore.

Canto:

XI STAZIONE

Gesù dilata le braccia e il cuore sulla croce

Guida

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti

perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Letto

Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà sé stesso in espiazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore. Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà la loro iniquità. Perciò io gli darò in premio le

moltitudini, dei potenti egli farà bottino, perché ha consegnato sé stesso alla morte ed è stato annoverato fra gli empi, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i peccatori. (Is 53,10-12)

Guida

È impossibile capire quanto valga per te la vita umana, la vita del peccatore, per l'essere umano è illogico il tuo comportamento, Signore, è incomprendibile. Se solo penso al dolore che hai provato nella crocifissione, il mio cuore si ferma, perdo il fiato, sento i chiodi conficcati nella tua carne! Non capisco, Signore, veramente il tuo amore sorpassa ogni misura! Io non sarei capace di donare fino a tanto. Questo che tu porti è il peso del peccato dell'uomo, ti sei addossato le sue iniquità. "Padre, perdonali perché non sanno quello che fanno" (Lc 23,34). Sì, o Padre, soltanto con la forza dello Spirito, nel tuo Figlio spasimante, anche noi possiamo arrivare a chiederti il perdono per i pedofili, per quelle bestie disumane che non conoscono il tuo amare, la tua tenerezza. Anche per loro ti chiediamo la conversione e la vita, anche loro possono sperimentare il vero amore, la tua tenerezza e misericordia infinite, perché anche loro sono tuoi figli.

Pausa di silenzio

Tutti

Santa Madre, dei voi fate che le piaghe del Signore.
Siano impresse nel mio cuore.

Canto:

XII STAZIONE **Gesù muore in croce**

Guida

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti

perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Letto

Io dicevo: «Non vedrò più il Signore sulla terra dei viventi, non vedrò più nessuno fra gli abitanti di questo mondo. La mia tenda è stata divelta e gettata lontano da me, come una tenda di pastori. Come un tessitore hai arrotolato la mia vita, mi recidi dall'ordito. In un giorno e una notte mi conduci alla fine». Io ho gridato fino al mattino. Come un leone, così egli stritola tutte le mie ossa. Come una rondine io pigolo, gemo come una colomba. Sono stanchi i miei occhi di guardare in alto. Signore, io sono oppresso; proteggimi. Signore, in te spera il mio cuore; si rinvigorisca il mio spirito. Guariscimi e rendimi la vita. (Is 38,14.16)

Guida

Tutto è compiuto, Signore, tutto hai dato, tutto, fino all'ultima goccia del tuo Sangue. Agli occhi dell'uomo sembra che tutto sia finito, che il male abbia prevalso sulla debolezza e fragilità umana. Se così fosse, tutto perderebbe il suo senso, non varrebbe più la pena di vivere e lottare. Ma tu sei il Signore della vita, e nella tua morte hai vinto le nostre morti. Quando tutto sembra finito, quando un figlio violato non sa più che senso abbia la propria vita, perché e per chi vivere, e anche il Padre tace, di un silenzio assordante, allora tu,

vincitore, accostati a lui e mostra le tue piaghe vittoriose, colmalo della certezza che mai, in chi vive in te, la morte avrà l'ultima parola. Fagli sperimentare quella dolcissima parola che hai detto ai tuoi discepoli "Pace a voi!" Pace, la tua pace, la certezza che il tuo amore è più forte della morte.

Pausa di silenzio

Tutti

Santa Madre, dei voi fate che le piaghe del Signore.
Siano impresse nel mio cuore.

Canto

XIII STAZIONE

Gesù trafitto dalla lancia e depresso dalla croce

Guida

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti

perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Letto

Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, fossero impresse con stilo di ferro sul piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia! Io lo so che il mio Redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere! Dopo che questa mia pelle sarà distrutta, senza la mia carne, vedrò Dio. Io lo vedrò, io stesso, e i miei occhi lo contempleranno non da straniero. (Gb 19, 23-27)

Guida

Il Soldato trafigge il tuo costato con la lancia e sgorgano Sangue ed Acqua (cfr Gv 19,34). La Chiesa ha sempre riconosciuto in essi i due sacramenti principali: il Battesimo e l'Eucaristia. Tu, Signore, nell'andartene sei rimasto con noi; dal tuo costato, che ora è la Chiesa, continuano a fuoriuscire i doni della tua grazia. Gli uomini smarriti cercano con impazienza la loro felicità e realizzazione nei piaceri del mondo e non si accorgono di calpestare i fratelli e di usarli come oggetti. Noi, Signore, cerchiamo in te la vita, il tuo Spirito grida nel nostro cuore che tu sei nostro Padre e noi siamo tuoi figli. Anche se il fratello Caino ci trafigge il cuore con la lancia, noi siamo certi che chi spera in te non sarà mai deluso, che l'amore vince l'odio e che un giorno contempleremo il tuo volto e ti vedremo così come sei, perché ci renderai simili a te.

Pausa di silenzio

Tutti

Santa Madre, dei voi fate che le piaghe del Signore.
Siano impresse nel mio cuore.

Canto

XIV STAZIONE

Gesù deposto nel sepolcro

Guida

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti

perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Letttore

Sopraggiunta ormai la sera, poiché era la Parascève, cioè la vigilia del sabato, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrìo, che aspettava anche lui il regno di Dio, andò coraggiosamente da Pilato per chiedere il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, lo interrogò se fosse morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. Egli allora, comprato un lenzuolo, lo calò giù dalla croce e, avvolto nel lenzuolo, lo depose in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare un masso contro l'entrata del sepolcro. (Mc 15,42-46)

Guida

Il Signore è deposto nel sepolcro, il silenzio scende sulla terra. Giuseppe di Arimatea si prende cura del corpo senza vita del Signore. Tu, Madre, hai portato Gesù nel grembo, lo hai cresciuto con tenerezza infinita, lo hai accompagnato fino alla cima del Calvario, dove sei divenuta Madre nostra. Ed ora sei al sepolcro ad accarezzare con struggente amore quel corpo immacolato consumatosi per amore dei tuoi figli. Tu sei sempre presente, Madre dolcissima, e nei tuoi figli - in particolare in quelli violati nel corpo e nello spirito - riconosci il tuo Figlio e il suo amore per l'umanità. Fa' sentire, Madre, la tua tenerezza infinita soprattutto ai tuoi figli che si sentono soli e indegni, accarezza il loro corpo, perché comprendano che esso è vergine e puro, che è nobile dono divino, strumento d'amore, di donazione, di servizio alla vita e per la vita.

Pausa di silenzio

Tutti

Santa Madre, dei voi fate che le piaghe del Signore.
Siano impresse nel mio cuore.

Canto

XV STAZIONE

Gesù deposto nel sepolcro

Guida

Ti adoriamo o Cristo e ti benediciamo

Tutti

perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Lettore

È Risorto, ha lasciato il sepolcro. Quello stesso giorno, Gesù in persona apparve in mezzo a loro e disse: «Pace a voi! Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate»; mostrò loro le mani e i piedi. Ma per la grande gioia ancora non credevano ed erano stupefatti. (Lc 24,36.39-41)

Guida

Signore Gesù, tu hai vinto la morte! Tu non sei, come alcuni vogliono farci credere, il Dio del volto tetro, il Dio del dolore, del sacrificio, della sopportazione, dell'umiliazione. Tu sei il Dio della VITA, della GIOIA, della LIBERAZIONE! E se hai voluto portare il peso della croce, lo hai fatto per alleggerire le nostre croci e ridarci la luce della VITA e della GLORIA senza fine.

Pausa di silenzio**Tutti**

Santa Madre, dei voi fate che le piaghe del Signore.
Siano impresse nel mio cuore.

CONCLUSIONE

Guida

Abbiamo camminato al fianco di Gesù, in questa Via Crucis e, con Lui, abbiamo attraversato misticamente le tenebre, l'odio, la sofferenza e la morte, di tanti nostri fratelli e sorelle piagate dall'abuso, per uscire poi insieme vittoriosi nella luce della Risurrezione. Maria Santissima ci ha aiutato ad ascoltare, a contemplare, e ora resterà sempre al nostro fianco per custodire la grazia che abbiamo ricevuto.

Ringraziamo di cuore il Padre celeste e preghiamolo con la preghiera dei figli salvati:

Padre nostro...

Presbitero

O Padre, benedici tutti noi con la larghezza della tua misericordia,
proteggici da ogni male e rafforzaci nella fede, nella speranza e nella carità,
finché giungiamo al giorno glorioso che non ha tramonto.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

BENEDIZIONE FINALE E CONGEDO

Presbitero

Il Signore sia con voi.

Tutti

E con il tuo spirito.

Presbitero

Dio, che nella passione del suo Figlio ha sconfitto la morte,
vi conceda di seguirlo con fede sulla via della croce,
per entrare nella gloria della risurrezione.

Tutti

Amen.

Presbitero

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi,
e con voi rimanga sempre.

Tutti

Amen.

Presbitero

Andamo in pace

Tutti

Nel nome del Signore

Canto